

Una nuova scommessa per ArtePadova: se lo scorso anno la fiera aveva puntato sul fumetto d'autore, quest'anno si concentrerà invece sulle ceramiche, talvolta considerate una forma d'arte minore. A torto, e per capirlo basterà gettare uno sguardo sulle creazioni di Lucio Fontana (frutto di un abbandono alla sperimentazione artistica non consentito da altri materiali) o a quelle di Bertozzi&Casoni, simboliche e irridenti.

La grande mostra mercato, che quest'anno compie venticinque anni, apre giovedì. Come da tradizione ospiterà un assortimento di opere vastissimo: dai mostri sacri dell'arte moderna e contemporanea alle nuove stelle del firmamento artistico, senza dimenticare gli emergenti, a cui sarà dedicato il "Cats": Contemporary Art Talent Show. Un grande vivaio di talenti, punto d'incontro tra artisti, galleristi e mercanti d'arte. Solitamente, la sezione raccoglie opere "abbordabili", dal prezzo inferiore ai 5000 euro. Quest'anno ci sarà anche una "sottosezione" dedicata ai pezzi dai 500 euro in giù. Quanto ai costi, del resto, c'è l'imbarazzo della scelta: da po-

ArtePadova, i talenti di ieri, di oggi e del futuro

Da giovedì la mostra mercato che richiama collezionisti da tutta Italia. Una vetrina per l'editoria



Gli stand di ArtePadova, da giovedì in Fiera, e un'opera di Shozo Shimamoto. Nei padiglioni spazio anche all'editoria, ai writer e alle nuove tendenze



che centinaia fino a diversi milioni di euro. Le gallerie sono duecento e ospitano oltre 10 mila opere d'arte, firmate dai più grandi nomi del panorama moderno e contemporanea. Parliamo, giusto per citarne alcuni, di Giacomo Balla, Carlo Carrà, Lucio Fontana, Agosti-

no Bonalumi, Mario Sironi, Alberto Burri, Mario Schifano, Arnaldo Pomodoro e Paul Jenkins. Immane anche Giorgio De Chirico, quest'anno rappresentato, oltre che da alcuni suoi classici, dall'olio su tela del 1926, Madame De Chirico. «La manifestazione» spie-

ga l'ideatore e direttore artistico, Nicola Rossi «è il luogo ideale dove intercettare nuove tendenze del mercato, scommettendo anche su artisti che ancora non hanno quotazioni stellari, ma appaiono in rapida ascesa. Per i collezionisti c'è un mercato sicuro, ma per tan-

ti altri appassionati possono esserci buone occasioni d'investimento. Se la manifestazione riesce proficuamente da anni è anche perché l'arte ha un suo circuito, che non smette di regalare, nonostante la crisi, anche soddisfazioni economiche».

Una vetrina inedita sarà per l'editoria: Mondadori, Einaudi, Treccani e altre case editrici avranno uno spazio dove promuovere e far conoscere i propri autori, dando vita a una vera e propria fiera del libro. Non mancherà il padovano Matteo Strukul, astro nascente e promessa del Noir italiano. Quanto al fumetto, protagonista della scorsa edizione, sarà rappresentato non dalle immagini ma da un nome: quello di Fabio Civitelli, storico disegnatore di Tex Willer, recentemente approdato alla tela. Sarà esposta un'anteprima della sua mostra "Senza Frontiere", che sarà a Milano a giugno prossimo. Entrano di diritto nel panorama artistico anche nuove forme espressive: dalla Mail Art di Shozo Shimamoto alle opere della sudafricana Kilmany-Jo Liversage, considerata la writer donna più importante al mondo.

Silvia Quaranta